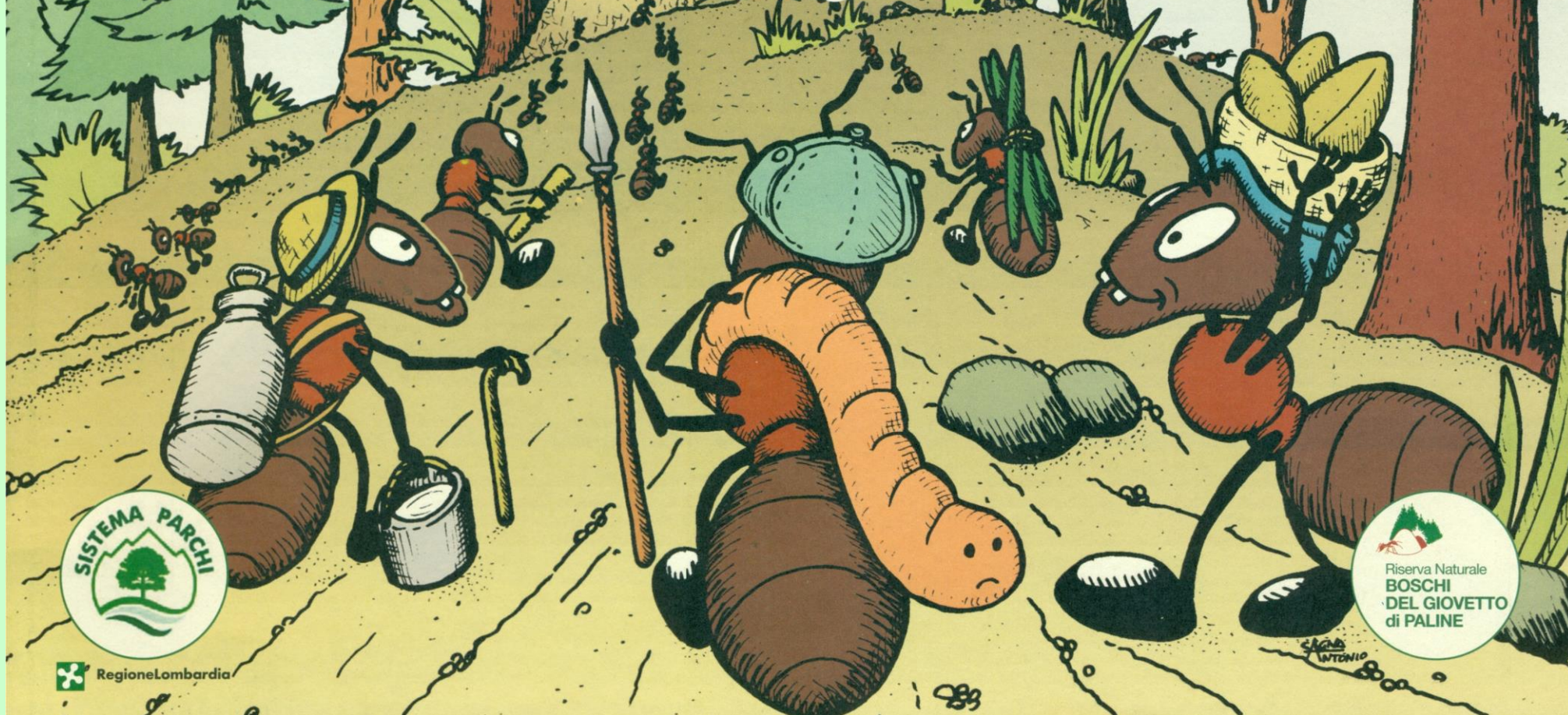
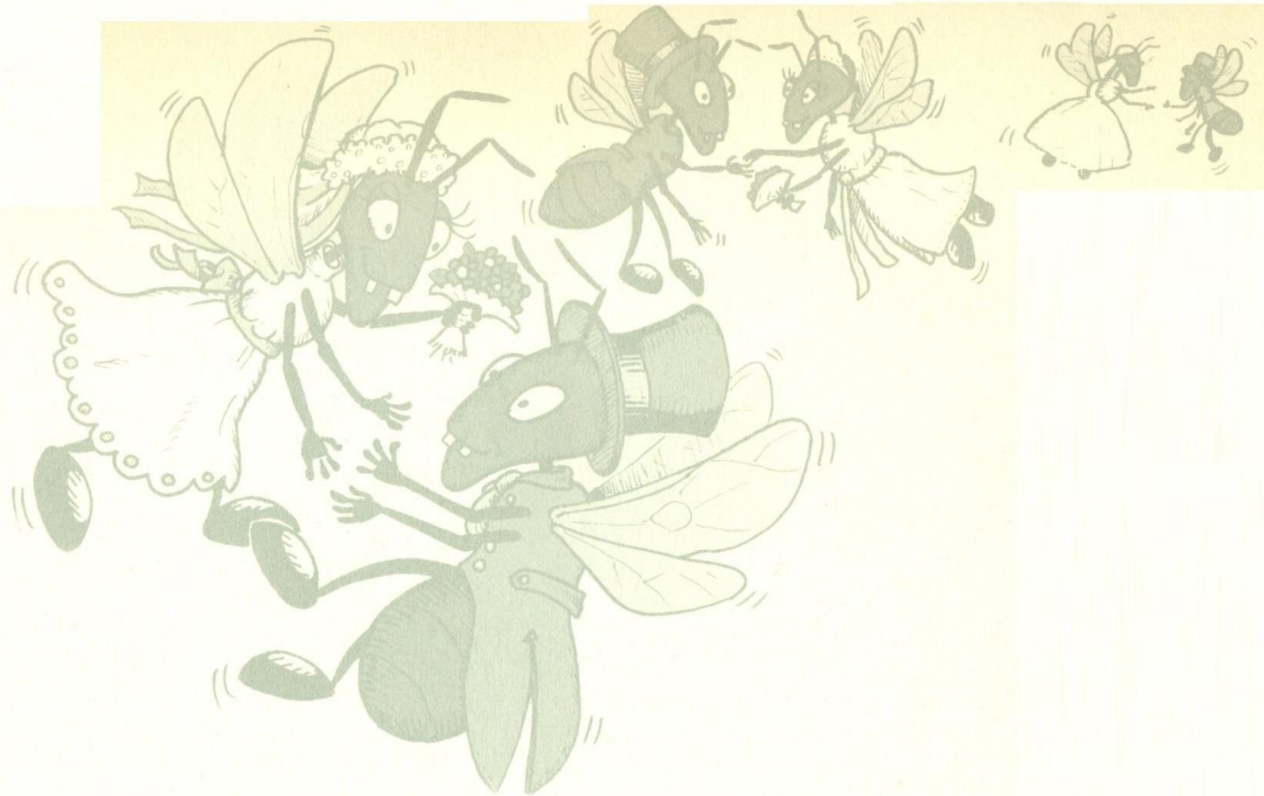


IL MONDO DELLA FORMICA "RUFFA"



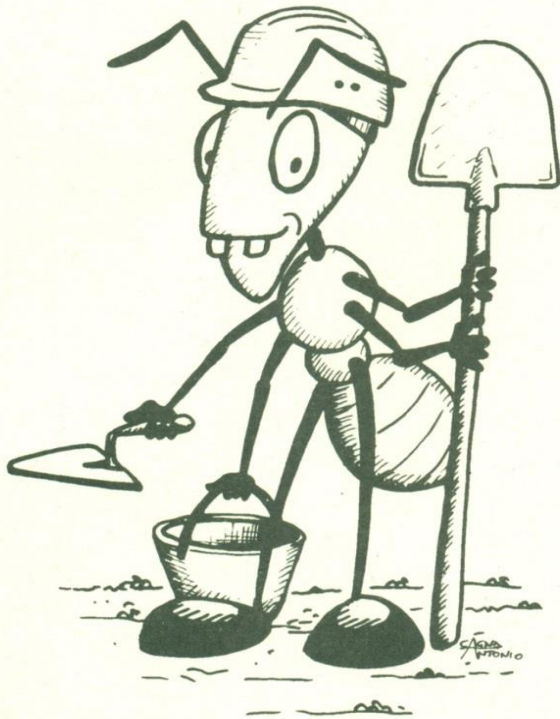


Benvenuto nel mondo delle formiche !

Lo sai che le piccole formiche sono insetti straordinari, molto forti ed organizzatissimi ?
Esse esistevano già al tempo dei dinosauri e mentre questi sono scomparsi
le formiche hanno popolato quasi ogni angolo della Terra. Ne esistono circa 12.000 specie diverse
e ora facciamo conoscenza con la
FORMICA « RUFA » che vive nei nostri boschi di conifere

Prendi le matite e aiutaci a colorare il suo mondo

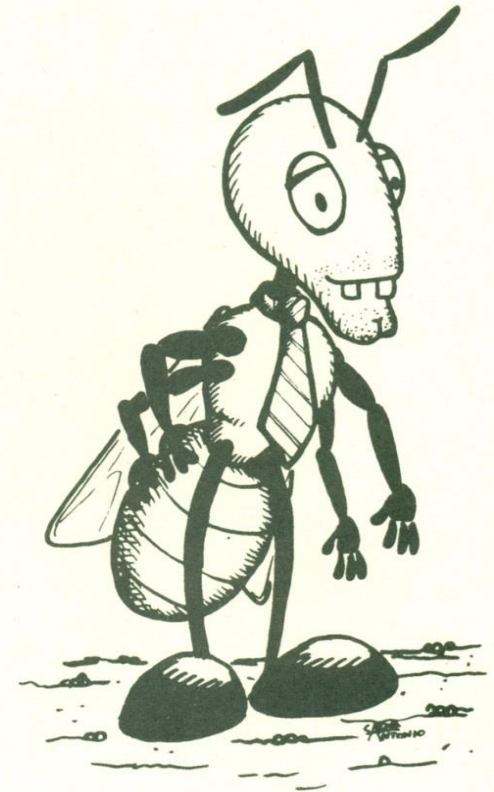
LA FAMIGLIA DELLE FORMICHE



Le operaie sono le formiche che vediamo abitualmente. Sono loro che svolgono tutti i lavori necessari per sfamare la grande famiglia e mantenere in ordine la « casa ».
In un bel nido ne vivono circa 500.000



Le Regine sono le mamme delle formiche ed in un nido ne possono vivere alcune decine, ben protette nella parte più bassa, dove depongono le uova.
Da giovani hanno le ali ma le perdono dopo il volo nuziale



I maschi sono un po' più grossi delle operaie ed hanno le ali.
A differenza delle loro sorelle hanno una vita breve

IL VOLO NUZIALE



All'inizio dell'estate, in una giornata particolarmente favorevole, tutte le formiche alate, cioè i maschi e le nuove regine che vivono nella stessa zona escono dai nidi, si incontrano e si accoppiano.

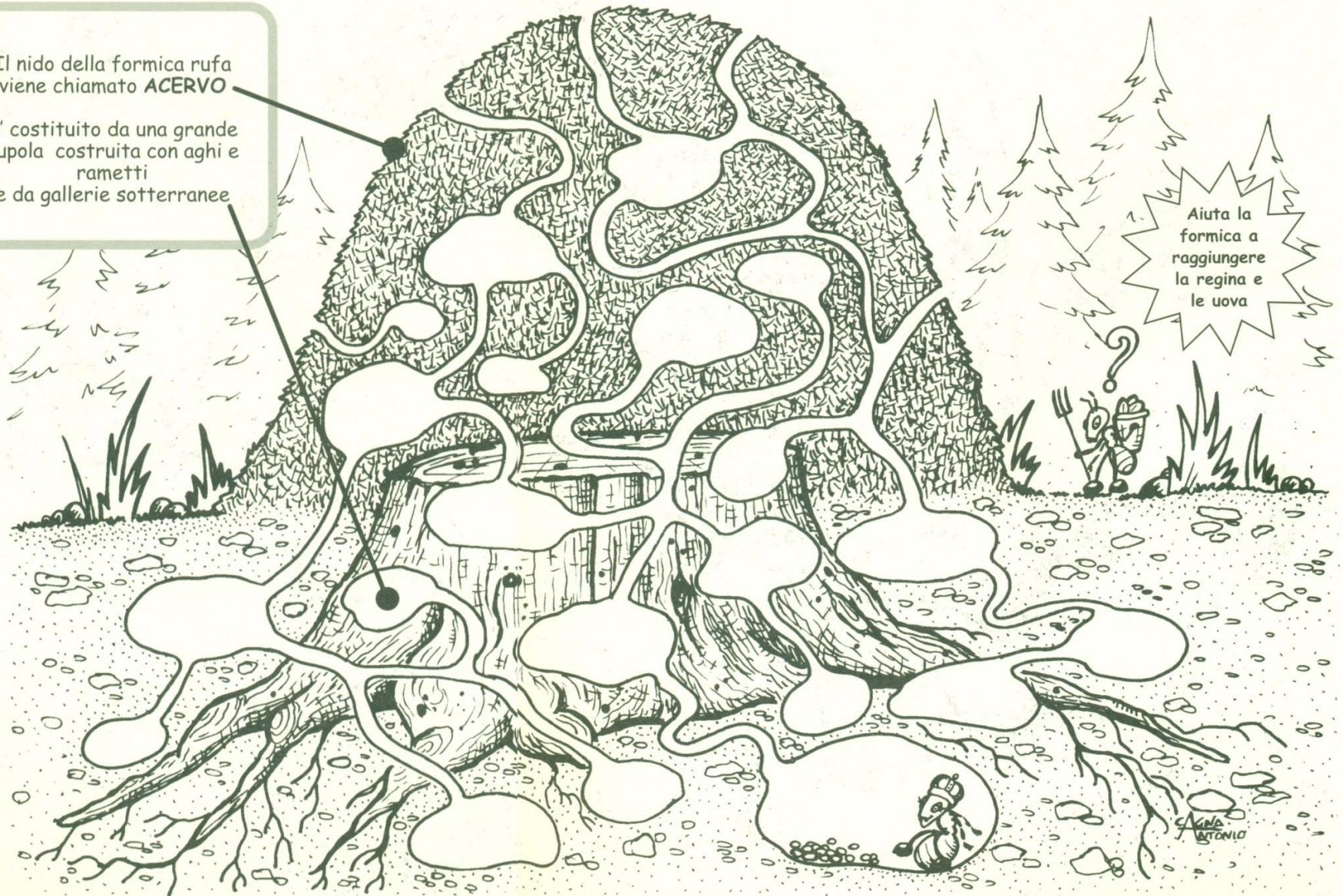
Le regine, rientrate nel nido, trascorreranno la loro vita al suo interno deponendo le uova, mentre i maschi moriranno dopo qualche giorno.

IL FORMICAIO

Il nido della formica rufa viene chiamato **ACERVO**

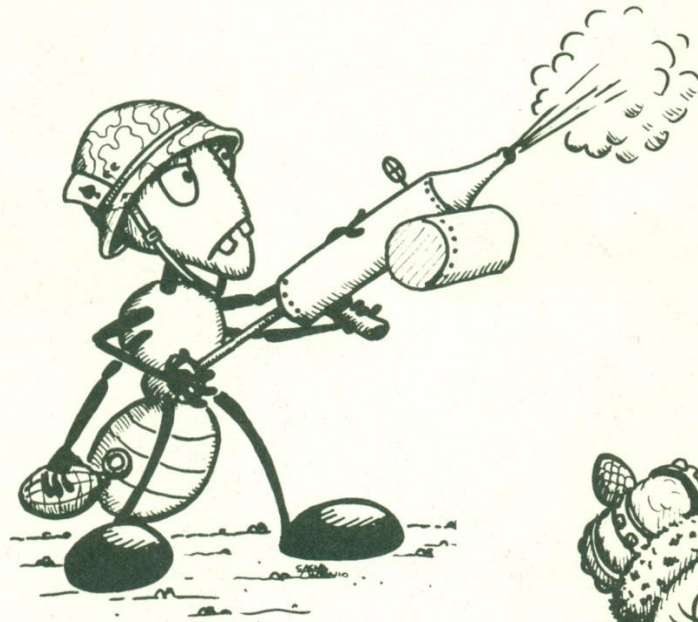
E' costituito da una grande cupola costruita con aghi e rametti e da gallerie sotterranee.

Aiuta la formica a raggiungere la regina e le uova

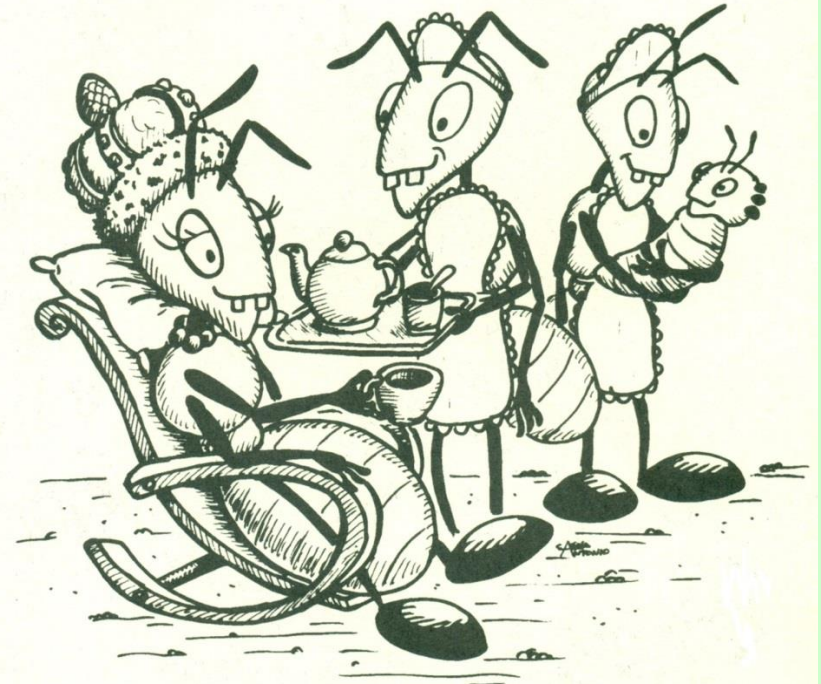
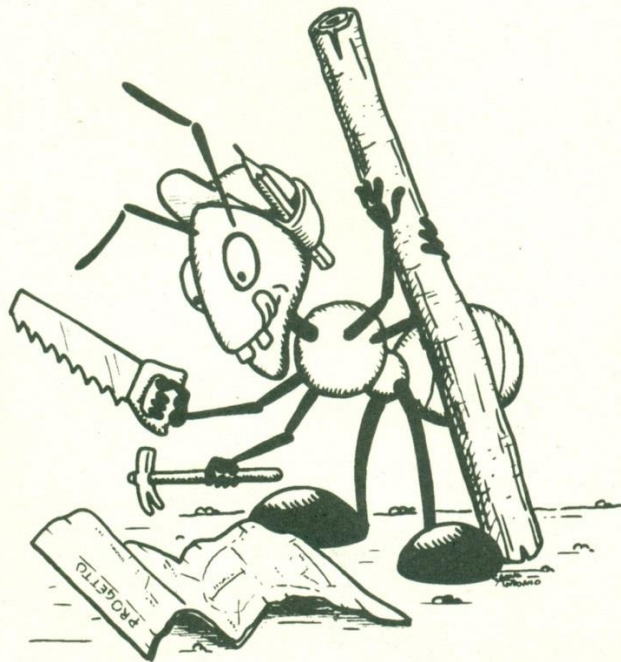


I LAVORI NEL NIDO

Il grande nido richiede continui lavori per essere costruito, ingrandito, aggiustato. E poi c'è da aprire e chiudere le «finestre» a seconda del tempo che fa



Bisogna prestare attenzione all'arrivo di intrusi male intenzionati



.... e bisogna accudire le regine, le uova e le piccole larve

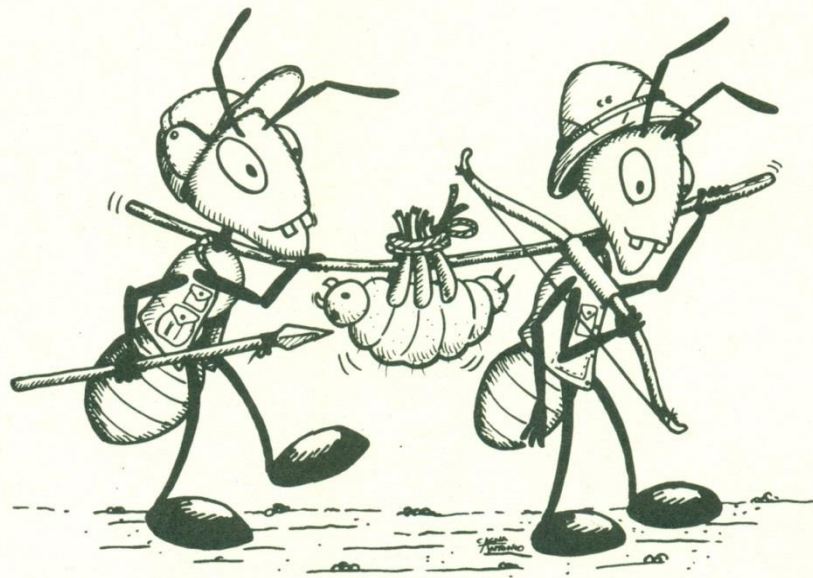
I PERCORSI DELLE FORMICHE



Come fanno le formiche a muoversi nel bosco ritrovando sempre la strada per il nido? Poichè non hanno una buona vista segnano i loro percorsi emettendo degli odori particolari

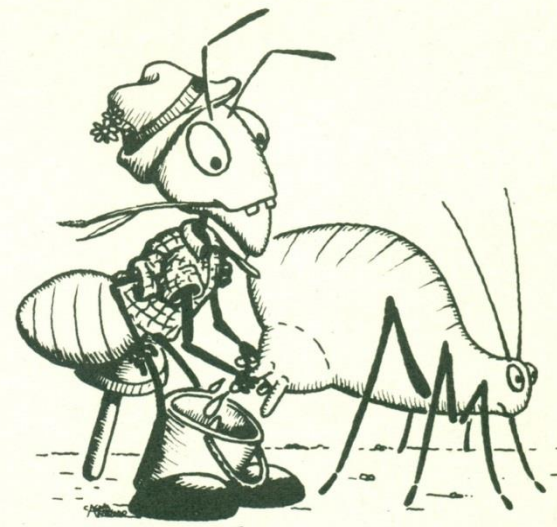
I LAVORI FUORI DAL NIDO

Molte formiche si dedicano alla raccolta del cibo raccogliendo semi.



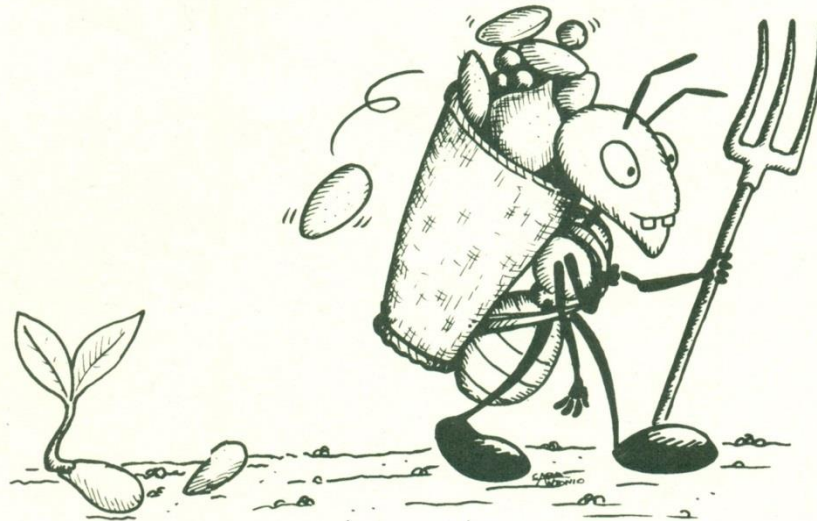
catturando una grande quantità di insetti e larve.

e « mungendo » gli afidi, dei pidocchietti che vivono sulle foglie e che producono una sostanza molto dolce simile al miele.



LE FORMICHE DEI BOSCHI SONO MOLTO UTILI

Perchè mangiando tanti insetti combattono anche quelli dannosi,



.. perchè perdendo alcuni semi per strada contribuiscono alla loro diffusione

La presenza di molti nidi di formiche rosse dei boschi aiuta l'uomo a capire che la foresta è in buono stato di salute





La RISERVA NATURALE DEI BOSCHI DEL GIOVETTO

Venne istituita dalla Regione Lombardia nel 1983 per la salvaguardia dei popolamenti naturali delle formiche del gruppo Formica rufa e l'adozione di metodi di utilizzazione dei boschi e dei pascoli finalizzati al raggiungimento della massima complessità e stabilità ambientali.

L'area protetta si estende su una superficie di circa 650 ettari sulle pendici della dorsale che separa la Valle Camonica dalla Valle di Scalve, ammantata di splendidi boschi a prevalenza di conifere. Qua e là la compagine boschiva è interrotta da prati e pascoli che si fanno predominanti nella parte superiore della riserva.

L'area è stata riconosciuta dall'Unione Europea come Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale.

In questi boschi, ricchi di storia e frutto di una secolare interazione tra uomo e natura, si è sviluppata e mantenuta nel tempo una particolare amicizia tra la foresta ed un suo "inquilino": la piccola Formica rufa, che con milioni di individui operosi costituisce un importante fattore di equilibrio dell'ecosistema bosco.

Alla riserva si accede da Azzone (Val di Scalve), seguendo la stradina che porta alla segheria, o dalla frazione Dosso, lungo la mulattiera del Paen oppure da Borno (Val Camonica), dalla loc. Paganini, in prossimità di Croce di Salven.

La visita alla **Riserva** è facilitata dalla presenza di numerosi sentieri, di cartelli informativi e di aree di sosta. E' possibile approfondirne la conoscenza con **escursioni guidate** e visitando il **Centro Visite** ad Azzone.

La Riserva Naturale « Boschi del Giovetto » è gestita dall' Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

Informazioni : ERSAF – Ufficio di Breno (Bs) tel. 02.67404341

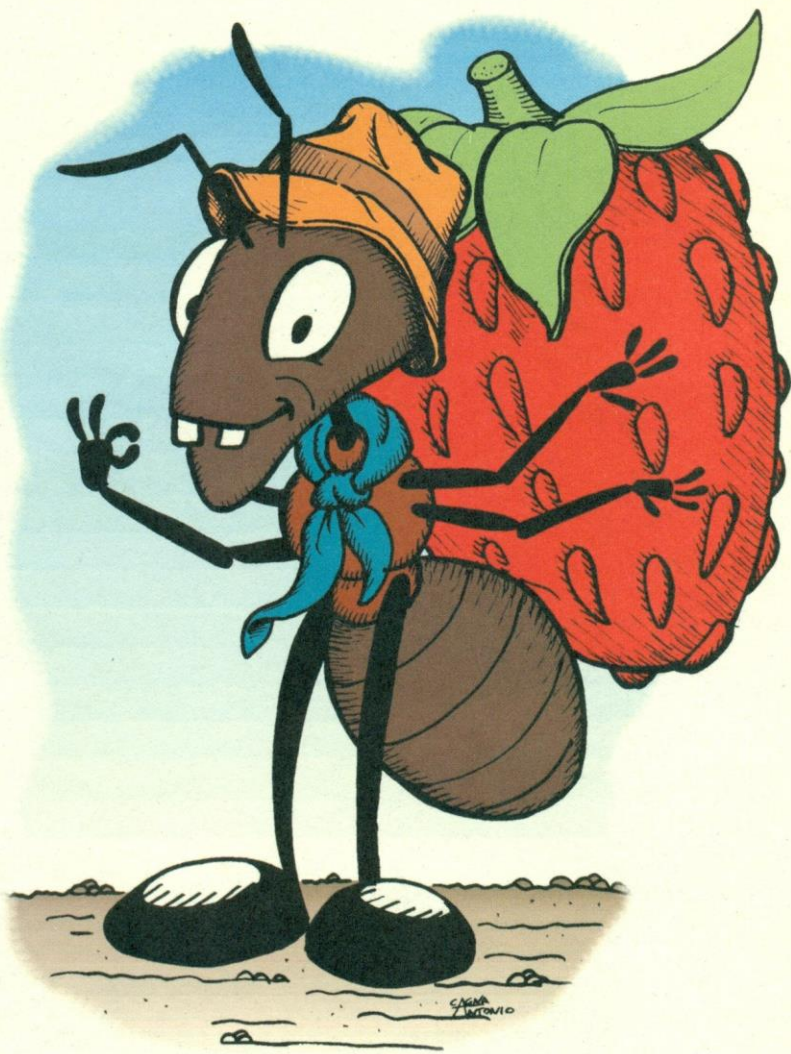
www.ersaf.lombardia.it

www.parks.it/riserva.boschi.giovetto.palline/index.html

e-mail: giovanna.davini@ersaf.lombardia.it

La Riserva partecipa alle iniziative di Foreste da Vivere

Per informazioni: www.forestedavivere.it



Testi di Giovanna Davini - *ERSAF*
Disegni di Antonio Cagna - *Consorzio Forestale Valle Allione*

Stampa: *Tipografia Camuna S.p.A. - Breno/Brescia*